

Algeria, voglia di deserto

L'Akakus e l'Oasi di Ubari

Un deserto di sabbia, rocce e dune a vari colori. Per vastità e contrasti non ha concorrenti. Metteteci anche i graffiti preistorici. Non distante un altro deserto con delle oasi che sono gemme blu e verdi nel mare giallo-ocra. Il fascino dei campi tendati in compagnia dei Tuareg e le notti attorno al fuoco circondati dal nulla. Incisioni rupestri tra rocce che spuntano da un mare di sabbia. Il massimo del contrasto è quando dune di color arancione si appoggiano morbide contro guglie di basalto nero come la pece. E' l'Akakus, estrema propaggine sud del deserto libico ai confini con l'Algeria. Oltre alle emozioni di un paesaggio lunare e sterminato, l'Akakus regala un'arte preistorica raffinata, risalente in alcune zone addirittura a 12 mila anni fa quando questo luogo era ricco di acqua, di vegetazione, di animali e di uomini. La proposta di Viaggi Giovani (info: tel 0 4 6 1 - 9 1 1 5 4 4 ; www.viaggigiovani.it) prevede 8 giorni con partenza il 22 marzo.

Si vola a Tripoli e da qui subito a Sebbah dove si pernotta. Poi si entra nel deserto libico. Prima rocce, poi il tocco magico delle dune che cambia la scenografia e i colori. Si mettono le tende ad igloo in un posto magico, ai piedi di un immenso arco di pietra, il Fozziaren. I giorni passano su e giù per le dune, a piedi o con potenti fuoristrada 4 x 4. Si va, attraverso il "mare di pietra", a vedere i graffiti più belli, quelli del Wadi Mathendush, incisi 12 mila anni fa quando qui c'erano coccodrilli, giraffe ed elefanti. Ora ci aspettano le dune Uan Kasa, alte 200 metri, modellate dal vento e sinuose come un ricciolo di panna montata. Quindi, le oasi dell'Erg Ubari. Una distesa di sabbia e dune punteggiata dal verde delle palme da dattero e dal blu dell'acqua. Il viaggio costa 1.520 euro a persona. La quota comprende: voli internazionali, voli interni, tutti i trasferimenti con mezzi privati o minibus, pernottamenti in albergo e la pensione completa durante il tour in tenda.